



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 6 – 12 aprile 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Cagliari – Sala Settecentesca della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari	Presentazione del libro <i>Il treno e le sue rappresentazioni tra XIX e XXI secolo. Atti del convegno di Cagliari</i>	Il libro sarà presentato dai curatori: Giovanni Dotoli, Mario Selvaggio e Claudia Canu Fautré.	9 aprile 2015, ore 16.00
2.	Macerata – Sala Conferenze della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata; Accademia dei Catenati di Macerata	Conferenza: <i>La traduzione in inglese dello Zibaldone di Leopardi</i>	Conferenza di Richard Dixon co-traduttore dell'opera pubblicata negli USA da Farrar Straus & Giroux e in Gran Bretagna da Penguin Books. Introducono: Fulvio Roberto Besana, <i>Direttore della Biblioteca Statale</i> , Angiola Maria Napolioni, <i>Principe dell'Accademia dei Catenati</i> Donatella Donati, <i>giornalista e scrittrice, esperta leopardiana.</i>	8 aprile 2015, ore 17.00
3.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale Braidense; Associazione Amici di Lalla Romano nel	<i>Ciclo di incontri nel 70° della Resistenza</i> A cura e coordinamento di	Conferenza del prof. Gianni Oliva <i>La Resistenza settant'anni dopo</i>	9 aprile 2015, ore 10.00-18.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	Braidense	decennale di fondazione	Antonio Ria	Ingresso libero	
4.	Milano – Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Archivio Storico Ricordi	<i>FAM - Festival degli Archivi Musicali IV Edizione</i>	<p>Il mondo degli archivi musicali sta attraversando mutamenti epocali dovuti all'ingresso massiccio delle tecnologie digitali e di comunicazione in tutte le fasi, dalla conservazione alla catalogazione, dalla produzione di contenuti fino alla loro fruizione.</p> <p>Gli archivi musicali, per la rapidità dei cambiamenti subiti e in atto, rappresentano un laboratorio ideale per studiare modelli di valorizzazione culturale e scenari futuri prodotti dall'interazione tra lo sviluppo delle ICT e, più in generale, l'economia dei contenuti culturali e della comunicazione. Analogamente, l'industria musicale sta sviluppando nuovi database musicali orientati al mercato (Spotify, Deezer, etc.) e finalizzati allo sfruttamento economico dei prodotti creativi, modificando radicalmente i modi di fruizione e di ascolto.</p> <p>Il FAM intende mettere a confronto "visioni" teoriche qualificate e alcune delle <i>case-history</i> più significative nel panorama nazionale e internazionale con l'obiettivo di fotografare la situazione attuale, descrivere le trasformazioni in atto e delineare gli scenari futuri, senza dimenticare i</p>	9 e 10 aprile 2015, ore 18.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				fattori economici e sociali che una diversa gestione degli archivi è in grado di generare. Il FAM vuole anche mostrare i tesori contenuti negli archivi musicali, non solo i supporti sonori ma anche gli spartiti e le testimonianze iconografiche, e come questi possono dialogare con i mondi dell'arte e delle <i>creative industries</i> .	
5.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Associazione Amici di Lalla Romano	<i>Gruppo di lettura sulle opere di Lalla Romano</i>	Confronto del gruppo sul romanzo “Maria” e presentazione de “La villeggiante e altri racconti”, con Gabriella D’Ina. Ingresso libero	11 aprile 2015, ore 11.00
6.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Eroi e poveri diavoli della Grande Guerra</i> di Paolo Brogi, Imprimatur, 2014	Ne parlano con l’autore: Nicola Maranesi, Nicola Tranfaglia <i>Chi sono stati nella vita di tutti i giorni gli “eroi” della Grande Guerra? Come andarono al fronte, che cosa scrivevano, che cosa hanno lasciato dietro di sé i protagonisti più conosciuti della prima guerra mondiale? Gli “eroi” raccontati da Brogi passano dall’interventismo estremo del bersagliere-ciclista Enrico Toti, all’irredentismo di Cesare Battisti, Fabio Filzi, Damiano Chiesa, ai letterati prestati al fronte come Renato Serra e Scipio Slataper, per arrivare ai giovanissimi come Roberto Sarfatti figlio di Margherita, nota come la prima</i>	8 aprile 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>amante di Mussolini. E ancora ecco Alberto Cadlolo, Giacomo Venezian, il Milite Ignoto. Ma anche gli Arditi e poi gli Arditi del Popolo con Guido Picelli. Ci sono pure le medaglie d'oro al valore militare, da Francesco Baracca agli altri "assi" della nascente aviazione italiana come Pier Ruggero Piccio, Fulco Ruffo di Calabria, Silvio Scaroni, all'umbro Venanzio Gabriotti che si guadagnò quattro medaglie d'argento e bronzo e che quella d'oro l'ha infine aggiunta nel 1944 facendosi fucilare dai nazifascisti come membro della Resistenza. Le figure più conosciute e quelle meno note, compresi gli esempi di eroismo dalla parte austriaca, come Sepp Innerkofler, sono qui rivisitati con gli strumenti critici dell'oggi. La guerra, però, non produsse solo eroi ma anche folli e l'ultima parte di questo lavoro racchiude una ricca rassegna sui soldati usciti di senno nella Grande Guerra e rinchiusi nei manicomi d'Italia, un esercito di matti composto da 40 mila reclute provenienti dagli orrori del fronte, attraverso una ricerca su documenti inediti come le cartelle cliniche rintracciate nell'archivio dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto a Genova.</i></p>	
7.	Roma - Biblioteca di storia moderna e	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Per via di terra. In treno</i>	Ne parlano con l'autore: Maria Ferretti, Giorgio Zanchini.	9 aprile 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	contemporanea - Palazzo Mattei di Giove		<i>da Hanoi a Mosca</i> di Massimo Loche, Voland, 2014	Coordina: Rosanna De Longis. <i>Novembre 1974. Il giornalista Massimo Loche, allora corrispondente da Hanoi per "l'Unità", sceglie per viaggiare un mezzo inusuale: il treno. Parte dal Vietnam, attraversa la Cina di Mao per arrivare a Mosca, nell'Unione Sovietica di Brežnev. Un itinerario irto di complicazioni e difficoltà di ogni tipo, in carrozze a quel tempo lussuose, popolate da marinai romeni e intellettuali jugoslavi, attrici del cinema mongolo e diplomatici avventurosi. Alla scoperta di un mondo che oggi non esiste più ma che è rimasto nell'immaginario di tutti.</i>	
8.	Roma – Sala Auditorium centrale dell'Istituto per i beni sonori e audiovisivi	Biblioteca di storia moderna e contemporanea; Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	<i>Tavola rotonda in occasione della pubblicazione del numero monografico di Italia Contemporanea (n. 275/2014)</i>	Presentazione del volume <i>Oltre il magnetofono. Fonti orali, storiografia, generazioni</i> a cura di Andrea Brazzoduro e Alessandro Casellato, Franco Angeli, 2014 Intervengono: Beppe De Sario, Stefania Ficacci, Olivia Fiorilli, Damiano Garofalo, Jessica Matteo, Giovanni Pietrangeli, Paola Stelliferi, Ulrike Vaccaro Coordina: Bruno Bonomo Saranno presenti i curatori	10 aprile 2015, ore 15.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
9.	Roma – Sala Consultazione della Biblioteca Statale Antonio Baldini	Biblioteca Statale Antonio Baldini	Presentazione del volume <i>Il palazzo di vetro</i> di Riccardo Corbucci	Riccardo Corbucci sociologo e amministratore locale che ha contribuito a denunciare il sistema corruttivo dei grandi appalti della cricca dei Mondiali di Nuoto di Roma 2008. Insieme all'autore sarà presente il giornalista di Report Paolo Mondani. A fine evento verrà offerto un rinfresco ai partecipanti	9 aprile 2015, ore 16.30
10.	Roma - Sala Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Inaugurazione della mostra di arte contemporanea: <i>Vita Accardi. In scena con gli artisti</i>	Lavori teatrali e installazioni 1979-2015 La mostra resterà aperta fino al 30 aprile 2015.	7 aprile 2015, ore 18.30
11.	Roma - Sala Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Performance teatrale di Vita Accardi: <i>Little is Left to tell</i> da Samuel Beckett; <i>Endimione</i> di Claudio Damiani	" Little is Left to Tell " Tratto da Samuel Beckett Scena Giuseppe Salvatori voce Victoria Lennox, suono Paolo Modugno " Endimione " di Claudio Damiani Scena Nunzio musiche di Alvin Curran, disegno luci Luca Storari Regia Vita Accardi	7-8-9 aprile 2015
12.	Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Inaugurazione della mostra <i>Un Trono tra le nuvole: 1876-1960 la</i>	<i>La mostra, curata da Giovanni Carlo Rocca, tratterà della storia moderna del Tibet presentando libri, giornali e riviste</i>	11 aprile 2015, ore 10.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p><i>storia moderna del Tibet raccontata attraverso l'autobiografia del XIV Dalai Lama</i></p>	<p><i>d'epoca, fotografie e manufatti originali tibetani: 86 anni di cammino attraverso gli avvenimenti del Tibet, raccontati dalle parole tratte dall'autobiografia del XIV Dalai Lama, pubblicata nel 1962, dal titolo "La mia terra, il mio popolo" (My Land and My People).</i></p> <p><i>Il progetto dell'esposizione è nato dalla collaborazione tra la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, le associazioni Purple Middle Way, l'ABNUT (Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino), l'associazione MAITRI Centro Studi Buddisti e l'Associazione Italia Tibet; i laboratori dedicati alle scuole saranno realizzati grazie alla collaborazione con l'associazione ARCOTE e la compagnia teatrale STILEMA.</i></p> <p><i>Il giorno dell'inaugurazione sarà presentato il libro sulla storia moderna del Tibet, edito dalla casa editrice Purple, tradotto in inglese e in tibetano. All'interno, un messaggio di sostegno ufficiale del XIV Dalai Lama.</i></p> <p><i>La mostra conterrà parte del patrimonio librario sul Tibet della Biblioteca, il materiale librario e fotografico d'epoca della Purple, oggetti antichi di cultura tibetana di collezioni private e le foto del progetto ' Tibet, al di là del tempo - un</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p><i>viaggio fantastico da Lhasa a Torino'. Per l'occasione saranno esposte le foto dello stesso progetto realizzate nella città di Trieste.</i></p> <p><i>Durante l'esposizione sarà presentato un estratto del documentario spagnolo del 2014 intitolato "Earth Sutra", realizzato da Jordi Carot e sostenuto da "Tibet House Foundation Barcelona", da "Tibet Catalonia" e dalla Purple Middle Way.</i></p> <p><i>"Earth Sutra" è un documentario sulla cultura e sulla condizione tibetana, incentrato su quattro aspetti fondamentali: la giustizia universale, le risorse naturali in Asia, il miglioramento della condizione umana e la sopravvivenza di una cultura che sta scomparendo.</i></p> <p><i>Oltre ad avere il sostegno della "Comunità Tibetana in Italia", della "Comunità Tibetana Spagnola" del Venerabile Thubten Whanchen, direttore della Casa del Tibet di Barcellona e dell'Associazione Italia Tibet, la mostra " è patrocinata dal: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Comune di Torino - Provincia di Torino - Regione Piemonte - Consiglio Regionale del Piemonte.</i></p> <p><i>(sito web: http://www.italiatibet.org/)</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio 2015</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 – sabato 9.30 -13.30</p>	
13.	Torino – Sala accoglienza della Biblioteca Nazionale Universitaria	Promossa e organizzata dall'Accademia Pictor in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, l'Associazione ABNUT e con il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, Comune di Torino, della Regione Piemonte, della Città di Venaria Reale	Inaugurazione della mostra <i>Ethical Art. Il fine non giustifica i mezzi. Poetiche di arte libera e responsabile Group Exhibition</i>	<p>Intervento musicale del Maestro Mimmo Sparacio</p> <p><i>L'esposizione, quasi un Manifesto Teorico, è curata da Silvana Nota e affronta la tematica della responsabilità del gesto artistico in grado di esprimersi con libertà e forza comunicativa pur senza ferire l'umanità e il pianeta con immagini violente e di facile strumentalizzazione.</i></p> <p><i>Progettata con il criterio di Group Exhibition, al suo interno ciascuno nel mantenere la propria identità si relaziona e si confronta costruttivamente sulla tematica con il resto dei partecipanti, riunisce 31 artisti che vi hanno aderito condividendo e sperimentando nella loro poetica il pensiero di attenzione all'Essere Umano, ai Regni Animale, Vegetale e Minerale.</i></p> <p>La mostra rimarrà aperta fino al 30 aprile 2015</p> <p>Orari:</p>	9 aprile 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 - sabato 10.00 -13.00	
14.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Società di Minerva	<i>Tethyshadros insularis, il dinosauro del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste</i>	Nell’ambito degli incontri culturali organizzati dalla Società di Minerva, Deborah Arbulla dei Musei scientifici di Trieste proporrà uno studio sul dinosauro rinvenuto nel 1994 presso il Villaggio del Pescatore il “Tethyshadros insularis, il dinosauro del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste”.	9 aprile 2015, ore 16.30
15.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste	Conferenza stampa <i>Studio Luttazzi</i>	Conferenza stampa relativa all’inaugurazione di Studio Luttazzi, spazio espositivo permanente dedicato alla vita e all’opera di Lelio Luttazzi.	10 aprile 2015, ore 11.00
16.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste	<i>Inaugurazione di Studio Luttazzi</i>	Percorso espositivo permanente dedicato al Maestro Lelio Luttazzi. Lo spazio che la Biblioteca Statale Stelio Crise ha dedicato al ricordo del Maestro Lelio Luttazzi è stato ideato in seguito alla donazione, fortemente voluta dalla moglie Rossana Moretti Luttazzi e dalla Fondazione Lelio Luttazzi, del patrimonio documentario che testimonia la vita e l’attività del grande musicista e uomo di spettacolo. L’accordo sottoscritto nel 2011 con la Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d’autore del Ministero per i beni e le attività culturali, che ha riconosciuto l’importante valenza culturale	11 aprile 2015, ore 11.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				dell'insieme, ha consentito la costruzione di un percorso permanente, nel quale ripercorrere le tappe più significative di un'attività intensissima, con la composizione di centinaia di brani musicali e la partecipazione a numerosi spettacoli, entrati nella storia artistica, culturale e di costume del Paese. La Biblioteca ora conserva nel Fondo Lelio Luttazzi manoscritti di mano del Maestro di canzoni e colonne sonore di film, partiture, corrispondenza, dischi, filmati, rassegna stampa, fotografie e oggetti personali; tra questi ultimi figurano anche i numerosi premi ricevuti, fra i quali il Premio Campidoglio della città di Roma, il San Giusto d'Oro e la Civica benemeranza della Città di Trieste, testimonianza del forte legame con la sua città d'origine.	
17.	Venezia – Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con il Comitato di Venezia della Società Dante Alighieri	Giornata della Dante Presentazione del libro di Alberto Arbasino <i>Ritratti italiani</i>	Saluti: Maurizio Messina, <i>direttore della Biblioteca Nazionale Marciana</i> ; Rosella Mamoli Zorzi, <i>Società Dante Alighieri, Comitato di Venezia</i> . Silvana Tamiozzo Goldann intervisterà l'autore. Ingresso libero fino a esaurimento dei	10 aprile 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				posti disponibili.	
18.	Venezia – Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con il Comitato di Venezia della Società Dante Alighieri	<i>Visite guidate alla Libreria Sansoviniana</i>	<p>Nel corso della visita verranno illustrati lo scalone monumentale e la decorazione pittorica presente all'interno delle Sale Monumentali. Si accennerà inoltre alla storia costruttiva dell'edificio.</p> <p>Non è necessario prenotare. Punto di incontro: all'interno delle Sale Monumentali</p> <p>Ingresso dal Museo Correr (Piazza San Marco, Ala Napoleonica) con il biglietto unico dei Musei di Piazza San Marco</p>	12 aprile 2015, ore 10.30, 12.00 e 14.30

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <i>La forma del libro. Dal rotolo al codice (secc. III a.C.-XIX d.C.)</i>	<p>La mostra illustra al grande pubblico, con pezzi provenienti esclusivamente dalle collezioni laurenziane, i materiali e le forme della scrittura e del libro in particolare, presenti in Occidente e in Oriente nel periodo compreso tra i secoli III a.C. e il XIX. Saranno esposti ostraka, tavolette (cerata, di legno e di piombo), papiri (in forma di rotolo e di volume) che coprono un periodo cronologico che va dal III sec. a.C. al VII d.C. A questa sezione seguirà una serie di manoscritti laurenziani significativi, sia per la forma, sia per il contenuto. Si tratta di una scelta di codici di varie epoche in greco, persiano, latino, volgare prodotti in aree diverse, importanti da un punto di vista testuale, ma anche di impatto visivo in quanto miniati.</p> <p>Orari: lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica, 6 aprile, 1 maggio, 24 giugno)</p>	fino al 27 giugno 2015
Genova – Biblioteca Universitaria – Hotel Colombia	Biblioteca Universitaria di Genova	Mostra <i>L'Italia nella Grande Guerra: i luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria</i>		fino al 15 aprile 2015
Genova – Biblioteca	Biblioteca Universitaria	Mostra <i>Austria e Italia nella</i>	La mostra espone manifesti, volantini	fino al 15 aprile

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Universitaria – Hotel Colombia	di Genova	<i>Grande Guerra. Immagini della propaganda bellica</i>	<p>e annunci della cosiddetta “Kriegssammlung”, la collezione bellica della Biblioteca Nazionale Austriaca.</p> <p>L’esposizione è arricchita da documentazioni fotografiche, riproduzioni di cartoline pro-guerra italiane e austriache che documentano l’enorme macchinario propagandistico che mirava a sensibilizzare il popolo a favore della guerra.</p> <p>Sezione della mostra <i>L’Italia nella Grande Guerra. I luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria</i>, in corso presso la Biblioteca Universitaria di Genova – Hotel Colombia</p> <p>Orario: da lunedì a venerdì ore 9,00-18,00 – sabato ore 9,00-13,00.</p> <p>Ingresso libero</p>	2015
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Università degli Studi di Milano, cattedra di Egittologia	Mostra <i>Da Brera alle piramidi</i>	<p>La mostra è organizzata dalla Biblioteca Braidense e dalla Cattedra di Egittologia dell’Università degli Studi di Milano.</p> <p>Il titolo della mostra, <i>Da Brera alle Piramidi</i>, riprendendo i versi manzoniani del <i>Cinque Maggio</i> dedicato a Napoleone Bonaparte – il</p>	fino all’11 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>cui manoscritto è conservato in Braidense – vuole porre l'accento sul forte legame tra la Valle del Nilo e la città di Milano, e in particolare con Brera, riconosciuta in campo internazionale come uno dei maggiori poli culturali della città.</p> <p>La maggior parte dei materiali esposti appartiene alla Biblioteca Braidense e alla Biblioteca e Archivi di Egittologia dell'Università degli Studi di Milano. Vi si aggiungono alcuni prestiti dall'Archivio Storico Ricordi, dalla raccolta Egizia del Civico Museo Archeologico di Milano, e da alcuni antiquari e privati dell'area milanese.</p> <p>La finalità dell'esposizione è evidenziare le interconnessioni tra la conoscenza reale dell'Egitto attraverso scavi, pubblicazioni e scoperte e l'impatto di queste ultime sull'immaginario collettivo fino alla creazione di oggetti o opere artistiche in cui l'Egitto è reinterpretato e attualizzato.</p> <p>La mostra presenterà volumi rari, stampe, fotografie antiche, carte d'archivio, bozzetti scenici, e altri materiali inseriti in un percorso che va dalla riscoperta cinquecentesca e seicentesca dell'Egitto, passando</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>attraverso il '700 e l'era napoleonica fino al '900, soffermandosi anche sul fenomeno dell'Egittomania.</p> <p>Inoltre, attraverso numerosi materiali d'archivio molti dei quali inediti, conservati presso l'Università degli Studi di Milano, sarà dedicato largo spazio alle grandi scoperte archeologiche in Egitto, da quelle effettuate da Mariette sino alla scoperta dalla tomba di Tutankhamon e a quella dei tesori della necropoli regale di Tanis, mettendo in risalto l'impatto che queste ebbero sull'immaginario collettivo dai livelli più alti sino alla sua penetrazione nella letteratura popolare.</p> <p>In occasione della mostra si terranno una serie di conferenze in Biblioteca Braidense – Milano, via Brera 28 e in Mediateca di Santa Teresa - via della Moscova 28.</p> <p>Orari: dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 13,30</p> <p>Visite guidate pomeridiane su prenotazione: h-brai.didattica@beniculturali.it</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Ingresso gratuito e catalogo in mostra	
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria in collaborazione con il Museo Enzo Ferrari	Mostra <i>Machinae: dall'antichità al mito</i>	<p>In occasione del 117° compleanno dell'Ing. Enzo Ferrari, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una rassegna di codici, libri a stampa, disegni e progetti, che documentano le tappe fondamentali dell'evoluzione della meccanica dall'antichità al secondo millennio</p> <p>Orari: lunedì, venerdì, sabato ore 9.00 - 13.30; martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00 - 13.30 e 14.30 - 18.30</p>	fino al 29 agosto 2015
Napoli – Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli; SDN Istituto di Ricerca Diagnostica e Nucleare	Mostra bibliografica e documentaria <i>De humani corporis fabrica. Testi e immagini mediche nelle raccolte della Biblioteca Nazionale di Napoli</i>	<p>Con una mostra di antichi codici, riccamente miniati, e di rari testi a stampa, fra VI e XVIII secolo, la Biblioteca Nazionale di Napoli, rende omaggio a una storia, quella della medicina, che ha visto la sua origine nella cultura del bacino del Mediterraneo, vero e proprio crocevia di civiltà e progresso scientifico.</p> <p>Aprono la mostra eccezionali testimonianze della nascita della scienza medica: la bella edizione veneziana, in greco, dell'opera completa di Ippocrate, che segue di un solo anno l'editio princeps in lingua</p>	fino al 18 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>latina, stampata a Roma nel 1525, l'apporto fondamentale dell'antica botanica con le opere di Teofrasto e soprattutto dal celebre Dioscoride napoletano, splendido erbario illustrato risalente al VI-VII secolo. Appartiene al XIV secolo invece il manoscritto riccamente miniato contenente il commento di Galeno agli Aforismi di Ippocrate in cui il medico viene raffigurato sia di fronte al malato, sia come docente della materia.</p> <p>La mostra rientra nella rassegna culturale "Segni: arte, cura e pensiero", ideata e organizzata dalla Fondazione Premio Napoli e dall'Istituto SDN di Ricerca e Diagnostica, allo scopo di confrontare ed integrare contributi scientifici e saperi diversi, e documenta tutte le principali tappe dell'arte medica in quattro sezioni espositive: dalle pratiche arcaiche dei medici stregoni alla piena affermazione dell'insegnamento ippocratico, dalle credenze medievali ai grandi progressi compiuti dalla Scuola medica salernitana, punto di intersezione della cultura scientifica ebraica, araba, greca, fino alle radicali innovazioni</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>verificatesi nel corso del Cinquecento e del Seicento, in cui la sperimentazione aveva trovato spazio nelle nuove Accademie scientifiche, raggiungendo il suo apogeo nel secolo XVIII, momento in cui la scienza medica può avvalersi di nuove tecniche per le osservazioni e di più moderne metodologie.</p> <p>A testimoniare oltre dieci secoli di storia sono stati scelti alcuni tra i materiali più qualificanti conservati presso la Biblioteca.</p> <p>Gli erbari maguntini del 1484 e del 1485 e l'Hortus sanitatis del 1491, in lingua latina. Di quest'ultimo la Biblioteca Nazionale possiede un raro esemplare, adorno da una serie di xilografie acquerellate che non si limitano alla illustrazione delle piante ma rimandano alle loro proprietà e alle loro caratteristiche.</p> <p>La storia della rappresentazione del corpo umano ha come correnti termini di riferimento - prima di Vesalio - le tavole del Fasciculo sanitatis di Johannes de Ketham ritenuto il più importante prontuario medico del XV secolo. Le tavole che corredano il volume, pubblicato per la prima volta a Venezia nel 1491, sono considerate</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>correnti termini di riferimento per la storia della rappresentazione del corpo umano prima di Andrea Vesalio.</p> <p>A Johannes van Heeck medico si può far risalire un codice proveniente dalla Biblioteca dei principi Albani nella quale erano confluiti i manoscritti degli accademici lincei. Ad illustrare i testi medici un originale apparato iconografico con puntuali raffigurazioni anatomiche del corpo umano, compreso il cranio e una minuziosa riproduzione dell'occhio.</p> <p>In mostra altre preziose testimonianze del ruolo che Napoli ebbe nella cultura scientifica a partire dall'Accademia degli Investiganti, fondata nel 1649 dal medico Tommaso Cornelio e per tutto il XVIII secolo, quando medici-filosofi saranno in contatto con le grandi istituzioni universitarie e accademiche di Londra e Parigi. Della loro attività la Biblioteca conserva preziose testimonianze a stampa e manoscritte, come i taccuini medici di Domenico Cirillo sopravvissuti alle tragiche vicende del 1799. Lezioni universitarie, consulti clinici e corrispondenze di Domenico Cotugno segnano il passaggio alla medicina del nuovo secolo.</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Orario: lunedì-venerdì 9,00-17,30; sabato 9,00-13,00</p>	
Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia	Mostra <i>Mai ti vinse notte così chiara. Autografi dei poeti del Centro Manoscritti</i> curata da Nicoletta Trotta con la collaborazione di Antonella Campagna	<p>Orari: da lunedì al venerdì 8,30 - 18,30 sabato 8,30 - 13,00.</p> <p>Alcune delle poesie in mostra saranno lette al pubblico di studenti delle scuole superiori cui la prima giornata dell'esposizione è dedicata. Primo appuntamento della manifestazione di "Pavia in poesia" giunta alla sua terza edizione.</p> <p><i>Il filo conduttore delle tante iniziative che animeranno la città nel mese di marzo è notte, e in mostra saranno esposti manoscritti, dattiloscritti, bozze di stampa, volumi e fotografie di poeti che alla notte, la sera, la luna, l'insonnia, hanno dedicato i loro versi.</i> <i>Tra le carte dei più di duecento autori che il Centro Manoscritti dell'Università di Pavia custodisce sono state selezionate quelle di circa venti poeti del Novecento tra i quali Montale, Saba, Quasimodo, Rosselli, Negri, Zanzotto, Porta, Giuliani. I preziosi manoscritti saranno</i></p>	fino all'11 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>corredati dalle opere a stampa nelle quali le poesie sono state pubblicate, provenienti dalla Biblioteca Universitaria e dal Centro stesso.</i></p>	
Roma – Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	<p>Mostra "... è stato il voler fondare una Biblioteca pubblica in Roma": Casanatense in mostra</p>	<p>Al fine di promuovere la riapertura al pubblico del Salone Monumentale della Biblioteca è stata allestita un'esposizione che, attraverso i documenti originali conservati nell'archivio e nei fondi, intende illustrare la storia dell'Istituto, dalla sua fondazione, per volontà del Cardinale Casanate, dal testamento del quale è tratto il titolo, ai nostri giorni.</p> <p>Il percorso è volto a documentare la ricchezza del patrimonio bibliografico conservato: manoscritti, incunaboli, edizioni dei secoli XVI-XVIII, incisioni, opere teatrali e musicali, fondi documentari. Una sezione speciale è destinata all'<i>Indice dei libri proibiti</i> e alla censura.</p> <p>Concludono la mostra alcuni tra più recenti acquisti in antiquariato e un quadro sui sistemi informativi e banche dati consultabili attraverso il sito web della Biblioteca.</p> <p>La mostra resterà aperta dal pubblico con il seguente orario:</p>	fino al 30 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			lunedì - venerdì: 11.30-13.00; 15.00-17.00	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern	Mostra Bruno Barilli. Scrittore artista funambolo	La mostra, promossa dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern, espone anche documenti preziosi conservati in altri archivi e biblioteche o messi a disposizione dagli eredi, ritratti e dipinti che ritraggono i "luoghi" di Barilli, tra cui il <i>Ritratto di Bruno Barilli</i> di Massimo Campigli (1928) e <i>Il Viale di Villa Strohl-Fern</i> di Francesco Trombadori (1919). Il progetto scientifico è stato curato da Paola Montefoschi, docente del Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali dell'università abruzzese. In occasione dell'inaugurazione verrà proiettato anche un documentario su Bruno Barilli, regia e testi di Francesco e Davide Barilli. Intellettuale, musicista e critico	fino al 23 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>musicale, tra i fondatori della «Ronda», Bruno Barilli (Fano 1880 - Roma 1952) ha attraversato momenti storici e stagioni letterarie importanti del Novecento italiano. È stato uno dei maggiori protagonisti della vita culturale dell'Italia tra le due guerre e un vero e proprio bohémien della scrittura, dalla prosa d'arte alla letteratura musicale e di viaggio, dalla critica cinematografica alle corrispondenze di guerra. La Biblioteca nazionale centrale di Roma intende oggi restituire attualità alla sua figura con la mostra <i>Bruno Barilli. Scrittore artista funambolo</i> a cura di Paola Montefoschi. L'esposizione si inserisce a pieno titolo nel neonato progetto di <i>Spazi900</i>, che ha come obiettivo principale quello di valorizzare i fondi novecenteschi della Biblioteca Nazionale: il fondo Barilli rappresenta, infatti, il fulcro di questo percorso espositivo, tra manoscritti e carte autografe, alcune inedite (una descrizione di Piazza Navona e della chiesa di sant'Agnese in Agone, appunti sui viaggiatori ferroviari delle tre classi, sulle guerre coloniali fasciste, sul film <i>Verdi</i> di Carmine</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Gallone), prime edizioni dei suoi libri e i sessantasette taccuini che hanno accompagnato la vita dello scrittore. Gli straordinari esordi letterari di Barilli sono strettamente legati all'avvento della Grande Guerra, di cui nel 2015 ricorre in Italia il centenario: da inviato speciale sul fronte balcanico dal 1912 al 1914, visse di persona e raccontò con una scrittura che va oltre la cronaca i sanguinosi preludi del conflitto. Fu nel pieno della prima guerra mondiale che esplose la sua attività di "dovizioso fantasista", come la definì Emilio Cecchi: Barilli pubblicò, infatti, i suoi primi articoli di critica musicale nel 1915, anno, tra l'altro, di composizione del suo secondo dramma lirico, <i>Emiral</i>.</p> <p>Orario di apertura della mostra: lunedì-venerdì 10.00-18.00 sabato 10.00-13.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	<i>Spazi900. La stanza di Elsa Morante e la galleria degli scrittori</i>	La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, uno dei poli più significativi e apprezzati per gli studi e la ricerca sulla letteratura italiana contemporanea, mette a disposizione di tutti un nuovo spazio, Spazi900, da	fino al 31 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>visitare e frequentare, dove "incontrare" gli scrittori del Novecento, nella consapevolezza di una precisa vocazione verso la cultura contemporanea della Biblioteca Nazionale, rispecchiata del resto anche dall'architettura del suo edificio.</p> <p>Il progetto, ideato dal Direttore della Biblioteca Nazionale Andrea De Pasquale e sostenuto dal Direttore Generale biblioteche e istituti culturali Rossana Rummo: il suo scopo è valorizzare le rilevanti raccolte librerie e archivistiche di scrittori contemporanei custodite dalla BNCR, da Gabriele d'Annunzio ai Novissimi, da Luigi Pirandello a Pier Paolo Pasolini. L'area espositiva si compone di due spazi: uno spazio permanente dedicato a Elsa Morante, La stanza di Elsa, dove vengono ricreate le suggestioni del laboratorio di scrittura della Morante attraverso gli arredi originari che componevano il suo studio, e uno spazio destinato ad esposizioni temporanee, la Galleria, che ospita la mostra 900 in 8 tempi</p> <p>Orari: lun-ven 10-18, sab 10-13).</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Roma – Biblioteca nazionale centrale di Roma	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Memorie ritrovate. Ezio Gribaudo e Giorgio de Chirico</i>	A partire dalla presentazione di un volume appena edito da Skira, che ripercorre in un racconto per immagini la lunga amicizia tra Giorgio De Chirico e l'artista ed editore d'arte Ezio Gribaudo , artefice della sua riscoperta negli anni '70, nasce l'esposizione <i>Memorie ritrovate. Ezio Gribaudo e Giorgio de Chirico</i> , con cui la Biblioteca nazionale centrale di Roma rende omaggio a questo fruttuoso sodalizio attraverso una selezione di disegni originali di De Chirico dal 1923 al 1957, esposti per la prima volta a Roma, una sua lettera manoscritta e una serie di <i>Omaggi a De Chirico</i> eseguiti da Gribaudo nel 1968 e mai più esposti dagli anni '70, che ripropongono, prima di Andy Wahrol, i temi del pittore della Metafisica attraverso la serialità iconica della pop art. L'allestimento ripercorre così gli episodi salienti degli incontri tra i due artisti, la memoria e i luoghi della Metafisica nella Torino degli anni '70, che vede i due protagonisti riuniti sotto la lapide in memoria di Nietzsche, quasi a testimoniare un'affermazione di paternità; Gribaudo a Roma ospite di de Chirico per la preparazione della monografia	fino al 10 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Fabbri e poi de Chirico a Parigi per il <i>vernissage</i> della mostra di Ezio Gribaudo alla Galerie de France; le tappe della loro collaborazione professionale per tre importanti pubblicazioni che portarono a una ripresa dell'interesse per de Chirico, contribuendo a superare una lunga fase di stasi della sua presenza nel canone artistico italiano moderno: <i>194 disegni di de Chirico</i> (Edizioni d'Arte Fratelli Pozzo, 1968), la monografia <i>Giorgio de Chirico</i>, curata dalla moglie dell'artista, Isabella Far (Fabbri Editori, 1968) e <i>De Chirico com'è</i>, sempre per i tipi della Pozzo nel 1970.</p> <p>Orari: lun-ven 10.00-19.00; / sab 10.00-13.00</p>	
Roma – Biblioteca Statale Antonio Baldini	Biblioteca Statale Antonio Baldini	Laboratorio di pittura integrato dal titolo <i>Incontro nell'Arte</i>	<p>Le opere esposte fanno parte di un laboratorio di pittura integrato sostenuto della Asl RM3 rivolto a persone con disagio psichico. L'obiettivo di questo laboratorio è quello di favorire l'integrazione sociale e il benessere di queste persone. Il laboratorio eredita il lavoro svolto di più di 20 anni fa all'interno dell'ottavo reparto dell'ex manicomio di Roma.</p>	fino al 28 aprile 2015
Torino – Biblioteca Reale	Biblioteca Reale di Torino in collaborazione	Mostra <i>Cacciatori di pietre fra Torino a Berlino</i> a cura di Silvia	La mostra illustra lo sviluppo degli studi classici in Piemonte attraverso	fino al 26 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	con: Soprintendenza Archeologica del Piemonte; Archivio di Stato di Torino; Accademia delle Scienze di Torino; Museo Civico di Cuneo; Musée de l'Hospice du Grand Saint-Bernard; Biblioteca del Seminario di Asti; Associazione Taurhist; Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Soprintendenza Beni e Attività Culturali. Archivio fotografico Beni Archeologici	Giorcelli Bersani, <i>Università degli Studi di Torino</i> e Giovanni Saccani, <i>Direttore della Biblioteca Reale di Torino</i>	<p>l'analisi del rapporto fra il berlinese Theodor Mommsen, massimo storico dell'antichità del XIX secolo, e l'architetto e archeologo torinese Carlo Promis.</p> <p>La Biblioteca Reale espone per la prima volta un'eccezionale raccolta di opere manoscritte e a stampa che testimoniano l'evoluzione degli studi sull'antichità in Piemonte fra il XVI e il XIX secolo. Si potranno inoltre ammirare una notevole, e pressoché inedita, collezione di epigrafi cristiane, la splendida iscrizione di un soldato britanno, per la prima volta esposta a Torino, e altre preziose lapidi del Museo di Antichità che furono al centro dell'attenzione di Mommsen e di Promis, veri e propri "cacciatori di pietre</p> <p>Orario Lunedì - Venerdì: 9.00 -18.30 Sabato: 9.00 -13.30</p> <p>Ingresso libero</p>	
Torino – Sala Mostre della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Fondazione per i beni culturali ebraici in Italia	Mostra JUDAICA PEDEMONTANA. Libri e argenti da collezioni piemontesi	Orari: dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 sabato 9.00 -13.00	fino al 6 aprile 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	onlus			
Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise	Mostra <i>Ugo Pierri. Diario di un anarchico istituzionale</i>	Esposizione di un centinaio delle più recenti tavole dell'artista elaborate con tecnica mista. Accanto alle opere pittoriche, una raccolta di volumi a documentazione della sua lunga attività di poeta e scrittore.	fino al 1° maggio 2015